



**Francesco Calderoli è appena entrato in servizio all'ambasciata italiana a Parigi: è il nipote del ministro Roberto che chiama "galletti" i francesi. Massima solidarietà**



**VACUNANEX**  
by Bifire  
ISOLAMENTO CERTIFICATO CON SOLI 21 MM  
www.bifire.it

**il Fatto Quotidiano**  
NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

**VACUNANEX**  
by Bifire  
ISOLAMENTO CERTIFICATO CON SOLI 21 MM  
www.bifire.it

Sabato 11 febbraio 2023 - Anno 15 - n° 41  
Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma  
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 3,90 con il mensile FQ Millennium  
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv.in L. 27/02/2004 n. 46)  
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

**NORDIO** "I potenti hanno più paura dei pm"  
**Ora vogliono il Tso per "salvare Cospito"**

■ I medici penitenziari spiegano quello che potrebbe accadere: "Se peggiora avremo il dovere di salvargli la vita". E il ministro difende i ricchi inquisiti: "Sono loro a essere i più intimiditi davanti alla magistratura"

► MASCALI A PAG. 10

**Mannelli**



**ARRESTATO TARABELLA**  
**Ue-Qatar: blitz su Cozzolino (che si ricovera)**



► IURILLO E MASSARI A PAG. 11

**CHIARA APPENDINO, M5S**  
**"La sanità torni allo Stato: il Pd ci dica se ci sta"**



► DE CAROLIS A PAG. 9

**Hanno tutti torto**

► **Marco Travaglio**

Le porte e i pesci in faccia alla Meloni nel vertice Ue fanno godere gli avversari e anche gli alleati, che però dimenticano quando le porte e i pesci in faccia li prendevano loro. Tutti rimuovono l'ultimo ventennio della cosiddetta Europa, quando a scontrarsi e scornarsi con i tecnocrati di Bruxelles erano B. e poi Renzi. L'Europa è esistita davvero una sola volta, e solo grazie allo choc del Covid: è stato nel 2019, con il *Recovery Plan* finanziato dagli eurobond, proposto da Conte a Macron il 27 febbraio, condiviso da altri sette governi sud-europei, sposato da Von der Leyen e Lagarde, osteggiato da Visegrad e dai "frugali" del Nord, a cui inizialmente si associò la Merkel. In Italia poteri marci e giornalisti tifavano per il Mes, cioè contro l'Italia, e facevano macumbe perché Conte e il *Recovery* fallissero. Invece, nei tre giorni e tre notti di battaglia a luglio, la Merkel mollò i frugali e il via libera fu unanime. Conte tornò a casa con la fetta più grande: 209 miliardi, 36 in più di quelli previsti dal piano Ursula.

Fdi e Legasi astennero più volte sul Pnrr, quindi ora ben gli sta. Ma da allora l'Unione tornò la Disunione di sempre e ripartirono i giochetti franco-tedeschi, tedesco-frugali, addirittura euro-polacchi: in nome del bellicismo atlantista è stato graziato persino il regime di Varsavia, mentre il neutralista Orbán rimane nella lista dei cattivi. Sulla guerra ogni Stato membro va per conto suo: si allea con le armi, si allea con le armi, si allea con le armi, si allea con le armi per negoziare con Mosca, si allea con le armi per abbattere Putin e pure la Russia. Ora sui giornali si leggono ridicole celebrazioni di "quando c'era Draghi". Ma il Migliore non ha mai toccato palla. Decine di eurovertici sul *price cap*, da cui tornava regolarmente senza tetto, cabriolet. Poi la strombazzata *photo opportunity* sul treno per Kiev con Macron e Scholz: una passerella auto-promozionale che non portò nulla all'Ucrainé né all'Italia né all'Ue. E se ora Zelensky nega il bilaterale alla Meloni (sai che perdita) per strusciarsi su Macron, Scholz e prossimamente Duda, per noi cambia poco o nulla. Era così anche con Draghi, anche se tutti lo dimenticano. Il secondo giorno di guerra Zelensky, sotto le bombe a Kiev, chiamò Palazzo Chigi e si sentì rispondere dal consigliere diplomatico di Draghi: "Siamo molto impegnati, a più tardi". Allora twittò sarcastico: "Vedrò di modificare il calendario delle bombe". E qualche giorno dopo Palazzo Chigi annunciò che Draghi sarebbe volato all'Eliseo per una cena con Macron, Scholz e Ursula; poi precisò che avrebbe partecipato in video (a una cena); infine fece sapere che aveva avuto un "problema tecnico". Sapete quale? Non l'avevano invitato.

**EUROVERTICE** MELONI SI PRENDE LA RIVINCITA E PARLA DI "SUCCESSO ITALIANO"

**Ursula parla come Giorgia: "Torrette contro i migranti"**



**MURI E STOP AI CONFINI**  
**AIUTI DI STATO: SCAMBIO ALLA PARI FRA I PAESI UE**

► CANNAVÒ E DI FOGGIA A PAG. 4 - 5

**RAZZI RUSSI PASSANO SU MOLDOVA E ROMANIA**  
**Zelensky: pene più dure per i "disertori" E la Finlandia molla Scholz sui Leopard**

► CARIDI, GROSSI E IACCARINO A PAG. 6 - 7

**LE NOSTRE FIRME**

- **Davigo** Cospito, le regole di un Paese civile a pag. 18
- **Gallo** La guerra ridotta a videogame a pag. 13
- **Valentini** Le sceneggiate non salvano la Rai a pag. 13
- **Luttazzi** Le barzellette di Zelensky a pag. 12

» **E I CANTANTI NON SENTONO**

**Sanremo, le risse e la prevalenza del logo "puttana"**

► **Selvaggia Lucarelli**

Non sapremo mai se è successo per davvero. Se - come leggenda vuole - Anna Oxa e Madame abbiano davvero litigato dietro le quinte dell'Ariston al punto di lanciarsi bicchieri d'acqua.

A PAG. 13

**PERCHÉ CARLO NORDIO È INADATTO A GUIDARE LA GIUSTIZIA ITALIANA**

**MILLENNIUM**  
WHY CARLO NORDIO IS UNFIT TO LEAD THE ITALIAN JUSTICE SYSTEM  
In edicola a 3,90 €

**A GIUDIZIO I DIRIGENTI ASL**

**Caso Zaia-Crisanti**  
**La Sanità a processo**

► MANTOVANI A PAG. 15



**OGGI L'ULTIMA SERATA**

**Ariston, Rai sotto ricatto e Peppino Di Capri in trionfo**

► TRUZZI A PAG. 19



**La cattiveria**

Sanremo. Ogni volta che Rosa Chemical sale sul palco un parlamentare di Fratelli d'Italia ha un malore

WWW.SPINOZA.IT

**CHE C'È DI BELLO**

**Soderbergh, stoffe di sogni e strane pellicce in Jamaica**

► DA PAG. 20 A 23

# Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865  
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

**Agevolazioni**  
Garanzia statale  
della Sace  
per i bonus  
edilizi incagliati



**Celestina Dominelli**  
— a pag. 6

**Bilanci**  
Nel rendiconto  
di sostenibilità  
debutta, nel 2024,  
la doppia materialità

**Enzo Rocca**  
— a pag. 22

**PROMOMEDIA**  
PUBLICITÀ E MARKETING

**Volantinoggi**  
Sfogli, confronta, risparmia

DOWNLOAD... MARZO 2023

[www.promomedianet.it](http://www.promomedianet.it)

FTSE MIB 27268,17 -0,86% | SPREAD BUND 10Y 185,30 +3,60 | BRENT DTD 85,64 +2,78% | ORO FIXING 1859,70 -1,03% | **Indici & Numeri** → p. 25-29

## Banche, pioggia di utili nel 2022

### Credito

Con una redditività  
in crescita del 39%  
remunerazione su del 17%

Prestiti Bce, le banche  
della Ue rimborsano  
solo 36 miliardi di euro

Per le banche italiane il 2022 è stato un anno record. Grazie a una redditività balzata del 39%, sul 2021 a 14,2 miliardi, le aziende di credito restituiranno ai loro soci 12,5 miliardi, tra buyback e dividendi, +17% sul 2021. E possono guardare con relativa fiducia all'anno in corso, seppur con molta cautela. Dietro il balzo degli utili del settore c'è un unico vero propellente: il margine di interesse. Intanto, sui prestiti Bce si rileva che le banche dell'area euro, comprese le italiane, hanno rimborsato 36,59 miliardi di prestiti mirati Tltro in febbraio, dopo i 62,7 miliardi in gennaio: quasi 100 miliardi nei primi due mesi del 2023, che sono ben poca cosa rispetto ai 900 miliardi rimborsati nell'ultimo bimestre 2022.

**Bufacchi e Davi** — a pag. 3

**GLI UTILI**  
Grazie a una redditività al top, balzata del 39% rispetto all'anno precedente, nei bilanci delle banche gli utili raggiungono quota 14,2 miliardi.

14,2  
miliardi

**LA DISTRIBUZIONE**  
Le aziende di credito restituiranno ai loro soci 12,5 miliardi, tra buyback e dividendi, con una crescita del 17% rispetto al 2021.

12,5  
miliardi



CONFINDUSTRIA E FEDERMANAGER

### Lavoro green, servono 4 milioni di lavoratori

Nicoletta Picchio — a pag. 11

**Transizione.** Al via il Progetto di Confindustria, Federmanager e 4.Manager per rilevare il fabbisogno delle nuove figure professionali

## Debutta la dichiarazione precompilata Iva

### Fisco

Quasi metà delle nuove partite Iva sceglie il regime forfettario

Nuove semplificazioni fiscali in arrivo per le partite Iva: ieri è partita l'operazione precompilata Iva, che consentirà a 2,4 milioni di imprese e professionisti di visualiz-

zare e scaricare la propria dichiarazione dei redditi con i dati relativi all'anno d'imposta 2022. In questo modo viene centrato con quattro mesi di anticipo l'obiettivo, legato al Pnrr, sulla digitalizzazione degli adempimenti tributari.

Sempre sulla scia delle semplificazioni, arrivano i dati sul comportamento fiscale delle nuove partite Iva: nel 2022 a fronte di 501.500 aperture, sono stati 239.131 - ovvero il 47,7% - a optare subito per il regime forfettario.

**Mobili e Parente** — a pag. 2

### L'INTERVISTA

**Ruffini (Entrate):**  
«Base di partenza per evitare inesattezze e controlli futuri»



**Agenzia delle Entrate.**  
Ernesto Maria Ruffini

— a pag. 2

### IL NODO DELLE TLC

Rete Telecom, nel piano Kkr l'ipotesi di Mef e Tim soci al 49%

**Biondi e Mangano** — a pag. 18



### TRASPORTO AEREO

Ita-sindacati: trattativa saltata e scatta lo sciopero

**Pogliotti** — a pag. 19

### LA LECTIO MAGISTRALIS

INNOVARE PER IL FUTURO DELLE COMUNITÀ

di **Alessandro Profumo**

Italia è destinata a innovare. Il nostro è un Paese che non dispone di grandi risorse naturali: la sua vera ricchezza sono la cultura e i cervelli. Più che per altre realtà, l'innovazione rappresenta per noi la base di quella che Adam Smith definiva la "Ricchezza delle Nazioni". Ciò significa stare sulla frontiera più avanzata della digitalizzazione e dell'automazione.

— a pagina 10

**Moden antiquaria**  
XXXVI Mostra di Alto Antiquariato

[www.moden antiquaria.it](http://www.moden antiquaria.it)

**11-19 febbraio**

in contemporanea:  
**PETRA** Antico, decorazione & design per parchi, giardini e ristrutturazioni  
**SCULPTURA** CAPOLAVORI ITALIANI DAL XIII AL XX SECOLO

organizzatore:  
**Modena Fiere**

partner del verde:  
**flatfolia group**

patrocini:  
**FIMA**

sponsor:  
**BPER** Banca  
**La Galleria** BPER Banca

**orari** lun, mar e mer: 15 - 19 | gio, ven, sab e dom: 10,30 - 19

### PANORAMA

#### CONSIGLIO EUROPEO

**Meloni ottiene flessibilità sul Pnrr**  
**Bonomi: «Fondi Ue, 40 miliardi da usare»**

Dopo l'accordo raggiunto dal Consiglio europeo su Ucraina, migranti e flessibilità sui fondi la premier Giorgia Meloni esprime soddisfazione per i risultati ottenuti, tra cui l'apertura alla flessibilità sul Pnrr. Bonomi: «Ci sono 40 miliardi di fondi Ue da riprogrammare». — alle pagine 4 e 5

#### BUSSOLA & TIMONE

**QUALI RISORSE PER LA POLITICA INDUSTRIALE**

di **Giovanni Tria** — a pagina 10

#### FALCHI & COLOMBE

**ATTERRAGGIO MORBIDO, CHIMERA FED**

di **Donato Masciandaro** — a pagina 10

#### GLI SVILUPPI DELL'INDAGINE

**Qatargate, mandato di arresto per Cozzolino**

L'eurodeputato Andrea Cozzolino è stato raggiunto in una clinica a Napoli da un mandato di arresto internazionale, su richiesta della Procura belga. — a pagina 9

#### DA OGGI IN EDICOLA



**IL LIBRO.**  
«Chi ci curerà?» Appunti sul futuro della sanità pubblica». In edicola per un mese a 12,90 euro oltre al quotidiano.

### Motori 24

**Test drive**  
**Grenadier di Ineos**  
fuoristrada puro

**Massimo Mambretti** — a pag. 14

### Food 24

**Agricoltura**  
Ortofrutta, primati da riconquistare

**Silvia Marzioletti** — a pag. 16

**ABBONATI AL SOLE 24 ORE**  
-25% e l'Agenda 2023. Per info:  
[ilsole24ore.com/abbonamento](http://ilsole24ore.com/abbonamento)  
Servizio Clienti 02.30.300.600

# Qatargate, Cozzolino e Tarabella in arresto: il pm vuole farli parlare

DANIELE ZACCARIA A PAGINA 10

## IL DUBBIO

www.ildubbio.news

### «Nessun dubbio: Cospito si lascerà morire in carcere»

Drammatico appello dal difensore dell'anarchico lasciato al 41 bis: «Il suo decesso ormai è scontato»

Alfredo Cospito, l'anarchico in sciopero della fame dal 20 ottobre, si lascerà morire se non gli sarà revocato il 41 bis. Non c'è alternativa a questo esito infausto. «Finirà lo sciopero della fame quando uscirà dal 41 bis ma è quasi scontato che muoia in carcere. È dimagrito di 47 chili in 114 giorni di digiuno», ha detto il suo legale Flavio Rossi Albertini.



VALENTINA STELLA A PAGINA 3

#### L'EVENTO UCPI

Nordio ai penalisti: «Cambieremo la giustizia»

ERRICO NOVI A PAGINA 2

#### PIOGGIA DI MISSILI SULL'UCRAINA

La Russia invade lo spazio aereo moldavo

ALESSANDRO FIORONI A PAGINA 8



#### MARINA OVSYANNIKOVA

«La mia fuga dalla Russia del dittatore Putin»



Finalmente libera. Finalmente libera di esprimere il proprio pensiero senza correre rischi. Dopo circa sei mesi di silenzio, la giornalista russa Marina Ovsyannikova è tornata a parlare da donna libera e lontana dalla morsa liberticida messa in atto da Putin.

GENNARO GRIMOLIZZI

A PAGINA 9



#### LO SCENARIO

Bruxelles «come il Titanic»  
Lo scontro Roma-Parigi svela le falle dell'Unione

PAOLO DELGADO

La presidente del Consiglio non è una principiante della politica. Si è fatta le ossa nella politica di strada e di sezione, scuola più severa e molto più preziosa di quelle da cui esce la stragrande maggioranza dei politici italiani al momento. E ieri ha cercato ieri di rovesciare l'immagine disastrosa prodotta dal mancato invito alla cena "dei grandi".

A PAGINA 4

#### MARCELLO VENEZIANI

Marcello Veneziani «Meloni non è isolata: Francia e Germania fanno così da sempre»

Marcello Veneziani, sul gelo tra Meloni e Macron spiega che «con Draghi al governo, Parigi e Berlino avrebbero scelto la stessa linea».

GIACOMO PULETTI A PAGINA 5



#### L'APPELLO

La Cgil chiama a raccolta i sindaci contro l'autonomia differenziata

RICCARDO TRIPEPI A PAGINA 6

Anno VIII numero 34 SABATO 11 FEBBRAIO 2023 1,5 euro

POSTE ITALIANE S.P.A. - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE D.L. 353/2003 (CONV. IN L. 27/02/2004 N.46) ART. 1, COMMA 1, ORN. 41/2016

ISSN 2499-6009 (stampa) - ISSN 2794-5942 (online) 9 772499 600009

## CONSIGLIO EUROPEO

# Meloni rivendica i risultati del vertice e dà una lezione agli euro-bulletti: «No a cittadini di serie A e di serie B»

La premier: «Passi avanti, Italia centrale». Poi bacchetta Scholz e Macron: «Se il Titanic della Ue affonda, sono guai per tutti»

Scafi a pagina 2



## IMMIGRAZIONE

# Rimpatri e confini marittimi, qualcosa (forse) si muove

Micalessin a pagina 3

## LA PARTITA ECONOMICA

# Così Giorgia ha strappato flessibilità sui fondi europei

Astorri a pagina 3

## SOVRANISMO ALLA MACRON

di Vittorio Macioce

Ci sono molti modi per rinnegare l'Europa. C'è chi lo fa con un referendum sciagurato, come la Gran Bretagna. Troppo in fretta, senza calcolare i costi e con quel rimpianto che adesso si fa fatica perfino a sussurrare, sperando che domani sarà meglio. C'è chi si muove sempre sul confine, come Viktor Orbán, con la patente da «sovrano», con un'idea di democrazia e libertà che risente del vento dell'Est e l'ambiguità di chi non se la sente di dare colpe a Putin.

Ci sono poi gli euroscettici, i disillusi, i nostalgici del nazionalismo, i diffidenti o chi semplicemente riconosce che il sogno europeo è qualcosa di più grande di una macchina burocratica ossessionata dalle minuzie e sfuggente davanti alle grandi questioni. Le sfide di questo tempo insidioso e senza più equilibri stabili mostrano che nessuno nel Vecchio continente può sopravvivere senza gli altri. È la fragilità di chi si sentiva il centro del mondo e ora ha capito che rischia di restare schiacciato tra la Cina e l'America. L'Europa è una necessità. Solo che ora accade quel che non ti aspetti. Gli scettici sono un po' meno scettici e chi si veste da europeista con i fatti rinnega l'Europa.

È come se si fossero tolti la maschera. Emmanuel Macron e Olaf Scholz finiscono per indossare i panni del sovranismo. È un sovranismo ottocentesco, come se l'Europa fosse ancora lo scacchiere delle grandi potenze, e allo stesso tempo inedito, perché gli interessi di Francia e Germania neppure adesso sono convergenti. Il patto tra i due non riguarda solo la cena di Zelensky o il viaggio dei ministri economici a Washington. Non è episodico. Non è da cerimonia. Non si ferma ai rapporti personali con questo o quel capo di governo. È una scelta strategica e mostra la scarsa fiducia di chi comanda a Parigi e a Berlino. È questo il fatto nuovo. Macron e Scholz stanno dicendo a tutti, con una certa arroganza, quello che in fondo si è sempre saputo ma restava sottotraccia. Francia e Germania quando il gioco si fa duro si muovono per conto loro. L'unione è una finzione e vale solo sulla carta. È il colpo più basso che si possa dare alla Ue, con le sue ventisette stelle, tutte uguali e in circolo solo come bandiera. È un atteggiamento alla Orbán, solo che Francia e Germania non sono l'Ungheria e le conseguenze sull'Europa sono molto più profonde. Non è uno sfregio, ma un colpo che va alla radice, una retromarcia sul futuro che in questi anni ci è stato raccontato.

La mossa di Macron e Scholz, nel nome della *realpolitik*, è però miope. Francia e Germania mostrano di non conoscere il loro peso reale. Senza l'Europa, senza le altre 25 nazioni, pure quelle con un peso economico e politico minore, le due «potenze immaginarie» sono prede per pescecani. E se invece puntano a colonizzare la Ue, orfana dei britannici, non ne hanno la forza e gli strumenti. Non ne hanno neppure davvero il coraggio politico. Macron e Scholz, leader fragili, stanno ripudiando per paura la cultura europea dei propri Paesi. Sono sovranisti in giacca e cravatta.

## QATARGATE

# MANETTE IN CASA PD

Dopo le rivelazioni di Panzeri, fermato l'eurodeputato dem Cozzolino. Lo scandalo mazzette devasta la sinistra

## CONDANNATO A 6 ERGASTOLI

# Il capo delle Br in smart-working La vita semi-libera di Moretti

Fazzo a pagina 9



L'ANARCHICO AL 41 BIS

Adesso Cospito evoca il martirio il suo legale: «Mi aspetto che muoia»

Malpica a pagina 8

LUCIANO VIOLANTE

«Essenziale il carcere duro Meno rigidità su tv, libri e telefonate»

Curridori a pagina 8

NEL 2004 L'ex brigatista Mario Moretti

## MINACCIA SU SANREMO

# Proiettili fuori dall'Ariston

Un borsello con all'interno dei proiettili, forse polvere da sparo e una sorta di miccia o di innesco, a cui mancava una componente per renderlo esplosivo, è stato trovato nel pomeriggio in una strada a Sanremo, non distante dal Teatro Ariston dove si svolge il Festival di Sanremo. L'ordigno rudimentale non sarebbe potuto esplodere: un dettaglio che avvalorava il gesto dimostrativo.

Paolo Giordano e Laura Rio alle pagine 26-27

## Luca Fazzo

Quando hanno bussato alla porta della sua abitazione, i finanzieri non l'hanno trovato. L'eurodeputato Pd Andrea Cozzolino, in un primo momento, sembrava sparito nel nulla. Irreperibile. Solo più tardi è stato trovato in una clinica.

con Napolitano a pagina 7

## VERSO LE REGIONALI

# Berlusconi: «Sono 30 anni che vogliono farci litigare»

Pier Francesco Borgia

È l'ultimo miglio di campagna elettorale e il presidente di Forza Italia non si risparmia. Berlusconi passa da un'intervista all'altra e smonta tutte le *fake news* delle ultime settimane per minare la compattezza del centrodestra.

con Alberto Giannoni alle pagine 4 e 5

## INTERVISTA A BATTISTA

«La Russa? Non rinneghi il padre»

Matteo Sacchi

a pagina 6

## INDAGINE DELL'EMA

«Possono provocare ischemie e infarti» Allarme sui farmaci per il raffreddore

Sorbi a pagina 13



**VIVIN C**  
PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI!  
CON VITAMINA C CHE SUPPORTA IL SISTEMA IMMUNITARIO.  
Vivin C agisce rapidamente contro raffreddore e primi sintomi influenzali.

# Perugia

cronaca.perugia@lanazione.net

Redazione: Piazza Danti, 11 - 06121 Perugia - Tel. 075 5755111  
Pubblicità: Speed - Via M. Angeloni, 80/B - 06121 Perugia

spe.perugia@speweb.it

**Agenzia Pratiche Auto PERUGIA PRATICHE**

**SAN SISTO** Via G. Dottori, 90  
(accanto AD Motor) tel. 075 54 53 060

**PONTE FELCINO** Via Mastrodicasa, 168  
tel. 075 59 19 336

www.perugiapratiched.com

Parla l'imprenditore della King Sport

**Nuovo Curi, Benni:**  
**«Ci sarà una cordata umbro-marchigiana»**

Nucci a pagina 4



Sette anni fa il sisma

**Comitato Norcia:**  
**«Si rischia la grande fuga»**

Peppoloni a pagina 9

**Agenzia Pratiche Auto PERUGIA PRATICHE**

**SAN SISTO** Via G. Dottori, 90  
(accanto AD Motor) tel. 075 54 53 060

**PONTE FELCINO** Via Mastrodicasa, 168  
tel. 075 59 19 336

www.perugiapratiched.com

## Lavoro, si cercano 500 camionisti

Le imprese dell'autotrasporto e della logistica umbra sono pronte ad assumerli stabilmente in organico

Nel Fascicolo Regionale e a pagina 4



IL PD SOLLEVA IL CASO, L'ASSESSORE COLETTO "RIDIMENSIONA"

## SANITÀ CONVENZIONATA TAGLI? SÌ, NO, FORSE

Alle pagine 2 e 3

Simona Meloni: «Poderosa sforbiciata». La replica dell'amministratore: «Nessun rischio per i cittadini». Stipulato intanto l'accordo Regione-sindacati su 118 e Pronto Soccorso

Percepiti indebitamente 25mila euro

**Reddito di cittadinanza Denunciata coppia di furbetti**

A pagina 6

FOIBE

Il Giorno del Ricordo  
«Si continui ad indagare...»

A pagina 10

Al Centrefiere dal 4 al 12 marzo

**«Expo-Casa sarà un evento tra il design e la ceramica»**

S. Angelici a pagina 8

SERVIZIO RIVENDITORI

PER SEGNALARE RITARDI E/O ESAURITI

**051/6006039**

Lunedì-Venerdì 9.00-13.00 / 14.00-17.00

Doppio spettacolo a Gubbio e Magione

**Ottavia Piccolo: «Spiego la mafia ai bambini»**

S. Coletti a pagina 22



Terni, nei guai per un commento a un post

**Diffamata Ilaria Cucchi Anziana patteggia**

Condanna a due mesi e venti giorni "Sciacallo" il termine incriminato

A pagina 7

**Agenzia Pratiche Auto PERUGIA PRATICHE**

**SAN SISTO** Via G. Dottori, 90  
(accanto AD Motor) tel. 075 54 53 060

**PONTE FELCINO** Via Mastrodicasa, 168  
tel. 075 59 19 336

www.perugiapratiched.com



a pag. 27

## Benigni dice che la Costituzione rifiuta ogni guerra Invece la Carta consente le guerre difensive

Domenico Cacopardo a pag. 5

# Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



IN EDICOLA E IN DIGITALE

AGENZIA ENTRATE

**E' possibile scaricare il modello Iva 2023 precompilato**

Ricca a pag. 24

# Superbonus non più super

*Il costo di acquisto dei crediti d'imposta 110% è arrivato a essere scambiato all'82% del valore nominale. Ma è al via la corsa (a ostacoli) all'acquisto di comuni e regioni*

## ORSI & TORI

DI PAOLO PANERAI

Dopo quasi due secoli la famiglia **Rothschild**, ramo francese e inglese, lascia la **Borsa**. Quando l'uscita dalla **Borsa di Parigi** sarà attuata con la conclusione dell'OPA su Rothschild & Co., per **Euronext** e per tutte le Borse del mondo le campane dovranno suonare a lutto. Non è infatti un delisting ordinario.

A lasciare la borsa è la famiglia più emblematica del capitalismo. È la famiglia che moltiplicò la sua fortuna alla **Borsa di Londra**, riuscendo a conoscere in anticipo la notizia della sconfitta di **Napoleone** a **Waterloo**, grazie all'uso di piccioni viaggiatori inviati al seguito del **Duca di Wellington** o, secondo altri, perché un collaboratore di **Nathan**, uno dei cinque figli di **Meyer Amschel**, ricevette in anticipo di due giorni da un suo collaboratore la notizia della sconfitta dell'imperatore di Francia. Sta di fatto che, avuta la notizia, Nathan si precipitò in Borsa facendo

continua a pagina 2

Il costo di acquisto dei crediti 110% è arrivato a essere scambiato all'82% del valore del credito. Con una perdita di valore del 28% rispetto al superbonus originario. Sebbene ogni istituto applichi proprie regole e strategie e quindi si può trovare ancora chi acquisti o ceda ancora al 90%. Ma è partita la corsa degli enti locali e regioni ad acquistare volumi (ancora piccoli) di crediti dalle banche per compensarli con i propri crediti.

Bartelli a pag. 22



## Il voto in Lombardia e Lazio banco di prova nazionale

Antonellis a pag. 5



## DIRITTO & ROVESCIO

L'Italia, a seguito dell'embargo subito con l'invasione dell'Ucraina da parte della Russia, aveva bisogno, fin dallo scorso autunno, di sostituire con altri paesi fornitori il gas che non arrivava più da Mosca. Una soluzione veniva dalle navi rigassificatrici che potevano stoccare il gas proveniente via mare dagli Usa. La Snam, che è una società molto efficiente, riuscì a preparare un progetto di molte migliaia di pagine. Tutto era pronto per l'inverno che sta finendo. Invece, se tutto andrà bene, questo gas l'avremo per l'inverno prossimo mentre in Germania e Olanda i rigassificatori sono da tempo in funzione. L'installazione italiana è stata bloccata dalla burocrazia perché ha dovuto ottenere l'approvazione di 44 comuni toscani. La Sovrintendenza ha imposto persino il cambiamento del colore che sarà di un blu elettrico nella parte emersa e di un rosso smagliante sotto la linea di galleggiamento. Intanto la nave sosta a Singapore. Per avere il gas per il prossimo inverno dovrà iniziare a pomparne da maggio. Tar permettendo. Povera Italia.

**GB SOFTWARE**  
L'evoluzione semplice

**GESTIRE LE FATTURE DEI CLIENTI SENZA FATICA? È POSSIBILE!**



**UN AMBIENTE WEB PER OGNI CLIENTE**

Attivi uno **spazio online** per ciascun cliente del tuo Studio (Azienda, Professionista, Forfettario...)



**COLLABORAZIONE E AUTONOMIA**

Gli utenti sono sempre **collegati in tempo reale con te e lavorano in autonomia** (fatture, preventivi, ddt...)



**CONTABILITÀ VELOCE**

Ricevi i loro documenti **in automatico**, li **contabilizzi in prima nota** con un click e alimenti bilanci e fiscali



**TUTTO A PORTATA DI MANO**

Hai anche un CRM per organizzare **appuntamenti e progetti** e una Documentale per **scambiare file**

**25 fatture gratuite per ogni tuo cliente**

**SCOPRI IL NOSTRO SOFTWARE DI FATTURAZIONE**

[www.softwaregb.it](http://www.softwaregb.it) - 06 97626328 - [info@gbsoftware.it](mailto:info@gbsoftware.it)



## UNA RELIGIONE DI SOLDI E SUCCESSO

# L'omelia laica di Sanremo celebra soltanto i vincenti

FABRIZIO SINISI  
drammaturgo

**N**on ricordo quando è cominciata l'abitudine di proporre i monologhi a Sanremo. Che poi monologhi non sono: chi li "recita" non è un attore, e il testo non ha pretese artistiche. Il contenuto di questi momenti è unicamente morale, pedagogico, e dovrebbero quindi essere chiamati per quello che sono: prediche. Omelie (più o meno) laiche, che conservano tutto della loro origine pretesca: atteggiamento ex cathedra, costume dell'ufficiale, mozione degli affetti, assenza di contraddittorio, linguaggio ultrasemplice e accessibile a tutti. Ogni criticità, ogni complessità è bandita. Sanremo è l'ennesima riproposizione del monito berlusconiano: parla al consumatore come fosse un bambino di undici anni non troppo intelligente. Ma se di prediche si tratta, qual è il vangelo predicato? Naturalmente quello del mercato. In questo, Sanremo non ha niente di regressivo: è anzi in piena sintonia coi tempi. Il festival è un rito collettivo che non ripudia ma anzi celebra felicemente la religione dell'impero. Questo vangelo non è, ovviamente, nei contenuti letterali di ciò che viene detto: gli enunciati sono così ovvi, così facilmente condivisibili da trovarsi automaticamente al di qua di ogni discussione. Il vero messaggio è altrove. Se, come dice Jonathan Bazzi (e io sono d'accordo con lui), Chiara Ferragni è un eccezionale «dispositivo per leggere il tempo che attraversiamo e che ci attraversa», non lo è certo per quel temino recitato al microfono. Il messaggio di quel momento non è nel testo: è nel suo corpo, nella sua vita, nella sua carriera elevata a parabola. Il messaggio è lì: non nelle parole, ma nella proposizione di un modello. Chiunque sia stato chiamato a Sanremo non per cantare ma per parlare (predicare), lo è stato in quanto appartenente alla categoria dei vincenti. Un certo tipo di vincenti. Se prendiamo le protagoniste femminili del festival - Chiara Ferragni, Francesca Fagnani, Paola Egonu, Chiara Francini, si tratta di donne che hanno una sola cosa in comune: sono donne "arrivate", ricche, straordinarie imprenditrici di se stesse. Si ha un bel dire, sul palco, che bisogna accettare fragilità e fallimenti, se la ragione per cui si è lì a dirlo è una parabola sul potere salvifico e legittimante del successo. È questo a renderle i modelli della pedagogia civile sanremese: esempi virtuosi per la nazione. Come scriveva Pasolini: «La televisione compie la discriminazione neocapitalistica tra buoni e cattivi. Qui è la vergogna che essa deve coprire, creando una cortina di falsi realismi: una intollerabile ufficialità».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## LE CONCLUSIONI DEL CONSIGLIO EUROPEO

# Il grande bluff della vittoria di Giorgia Meloni in Europa

La premier agita la questione dei migranti per nascondere il fallimento del governo sugli aiuti di stato e l'isolamento internazionale sui dossier più importanti. Il gelo con Macron e l'Europa «come il Titanic»

FRANCESCA DE BENEDETTI  
ROMA

«Io non ho solo percepito, io ho ottenuto un cambio di passo», gonfia il petto Giorgia Meloni all'uscita dal Consiglio europeo. È assediata dai cronisti che le chiedono conto dei suoi errori. Francia e Germania si sono mangiate l'Italia sul fronte della competitività delle imprese, e ora la destra italiana dovrà darne conto ai suoi elettori. Mentre Meloni lancia frecciate a Emmanuel Macron, lui l'ha già sbeffeggiata nei fatti: il governo è isolato e l'Italia perde influenza. Così alla premier che voleva dimostrare a Bruxelles di «non essere un'aliena», di saper intessere relazioni con l'establishment, non resta che la vecchia bandierina da esibire: i migranti.

### Telecamere e cose turche

Ma qual è la vittoria di Meloni al summit? È vero che da tempo l'estrema destra europea ha infiltrato le politiche e le retoriche di Bruxelles. Ormai l'Europa fortezza è

una linea di governo. Le conclusioni del Consiglio puntano sull'irrigidimento delle frontiere esterne. Ma questa è una vittoria scontata. Meloni non ha neppure tentato di ottenere, invece, la cosa più preziosa: la solidarietà fra paesi europei per la redistribuzione dei migranti. La premier dà la battaglia per persa: i primi a non voler aiutare l'Italia su questo sono proprio gli alleati dei governi di destra. E dire che l'esecutivo avrebbe avuto leve politiche da usare, se solo lo avesse saputo e voluto: avrebbe potuto rivendicare quel criterio di solidarietà che è alla base dell'accoglienza dei rifugiati ucraini. Nel 2022 per la prima volta l'Ue si è decisa ad attivare la direttiva per la protezione temporanea di 21 anni prima. Meloni punta piuttosto a replicare lo schema voluto dalla Germania per la Turchia. Quando cita con tono polemico «i sei miliardi di euro che la Commissione ha stanziato per l'accordo con la Turchia», non intende dire che il modello è sbagliato. Al contrario:

«Ora bisogna indirizzarli verso sud, non solo verso est». Spingere soldi europei verso la Libia e in generale verso l'Africa era un obiettivo verso il quale lavorava già il governo Draghi. Ora Meloni ne fa una bandiera. Non volendo indirizzare i suoi sforzi politici verso una gestione europea dei migranti, Meloni unisce tutti sul tentativo di respingerli. E così ecco uscire dal Consiglio l'indirizzo politico di aumentare i rimpatri, e un'agenzia Frontex in grande spolvero a dispetto degli scandali. La presidente della Commissione, Ursula von der Leyen, lo aveva già annunciato quando la Polonia ha issato il muro a est, ora lo presenta come un «pacchetto» di azione: l'Ue contribuirà pure economicamente a strutturare i muri con «torrette, telecamere, strumenti di sorveglianza, veicoli, e così via. Altrimenti quella barriera non funziona nemmeno bene».

### I soldi per gli altri

Mentre Meloni cerca i soldi euro-

pei da dare alla Libia, intanto il mondo produttivo finisce in fondo alla fila. Macron non vedeva l'ora di sussidiare i suoi campioni industriali, e non appena gli Usa hanno annunciato gli aiuti alle imprese green l'ha venduta come una battaglia europea. L'Italia è stata esclusa dai viaggi a Washington suoi e del suo delfino Le Maire col vicecancelliere tedesco. Sono lontani, i tempi in cui Macron correva a Roma: la Germania torna alleata di ferro per l'allentamento delle briglie sugli aiuti di stato, e del resto a questi due soli paesi è attribuibile l'80 per cento di quelli recenti in Ue. Lasciata a casa pure nella cena con Zelensky, Meloni ha lanciato frecciate all'Eliseo e poi si è ritrovata a rammendare lo strappo: ma quale gelo con la Francia, «non siamo alle elementari». «Dialogo con tutti». La premier si definisce «pragmatica». Pragmaticamente parlando, cosa ha ottenuto sul fronte della competitività? Come lei stessa dichiara, «è stato chiesto un allentamento delle regole sugli aiuti da parte delle nazioni con più spazio fiscale». Il via libera favorisce Germania e Francia, non l'Italia, che ha pure le mani legate dal patto di stabilità. Ogni tentativo italiano di tamponare gli squilibri è finito in cavalleria. La premier rivendica un passaggio delle conclusioni - presente già nelle bozze pre summit - in cui si chiarisce che l'allentamento della cornice sugli aiuti sarà «circoscritto, temporaneo e limitato». Ma è dai tempi del Covid che si va avanti a deroghe temporanee, che ormai sono croniche. Ci sarà allora il fantomatico «fondo sovrano»? No. Le conclusioni del Consiglio si limitano a prendere atto dell'idea. E allora ecco Meloni che presenta come grande vittoria lo scarno premio di consolazione: «Flessibilità sui fondi esistenti». Fondi già previsti: nulla di nuovo. Anzi, potrebbero subentrare squilibri dalla scelta di dirottare sulle imprese fondi nati per ridurre le disuguaglianze, come quelli di coesione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Lo scandalo del Qatar esplode in Italia  
Arrestato a Napoli l'eurodeputato Cozzolino**

GAIA ZINI a pagina 2

© EUROPEAN UNION 2022  
SOURCE: EP

## FATTI

**Tanta politica e poca logica nella scelta di Nordio sul 41 bis a Cospito**

GIULIA MERLO a pagina 4

## ANALISI

**Sulla rete Tim c'è poca trasparenza Ma l'esito è chiaro: pagherà lo stato**

ALESSANDRO PENATI a pagina 8

## IDEE

**«Lasciatemi godere Sanremo» Intervista a Marco Mengoni**

ANNALIA VENEZIA a pagina 13

# Umbria

**Il Messaggero**

www.ilmessaggero.it

Sabato 11  
Febbraio 2023

Perugia • Foligno • Spoleto • Piazza Italia, 4 (PG) T 075/5736141 F 075/5730282 • Terni Piazza della Repubblica T 0744/58041 (4 linee) F 0744/404126



**progeco**  
www.progeco.it  
075 987385

**BONIFICHE AMIANTO**  
BESTECCHE AMIANTO  
VALUTAZIONI ED INCERCHI

**BONIFICHE MATERIE COCENGENE AMIANTO**  
**AMBIENTE**  
**AMBIENTE - ETERNIT**  
**TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI**

**Perugia Ad Ascoli per tenere il passo Castori contro il suo passato**  
Ferroni nello Sport



**Ternana Al Liberati arriva il Parma e non si può più sbagliare**  
Grassi nello Sport



**Foligno Colavita: «Per chiudere la stagione 100mila euro»**  
Granelli nello Sport



## La stazione come una Casbah: clandestini e droga

► **Perugia, blitz dei carabinieri: i residenti applaudono**

PERUGIA Guardia altissima contro criminalità e degrado. Vale per ogni zona della città, ma non può che valere di più per Fontivegge. I carabinieri hanno messo in campo un importante servizio di controllo del territorio. Scoperto un clandestino e trovata droga nel parco di Sant'Anna. I residenti hanno ringraziato.  
Priolo a pag. 38

**Salvarono un automobilista**



I carabinieri con l'automobilista

**Premiati i carabinieri eroi dell'alluvione**

PERUGIA Angeli dell'acqua quando l'alluvione a metà settembre ha colpito Cantiano. Sono due carabinieri umbri, il maresciallo capo Fabio Ventanni e il giovane carabiniere Michele Parneti che hanno salvato dall'erosione del Burano un automobilista del posto, Luca Burala.  
Boccucci a pag. 33

**Foligno /La commessa**



Il parco eolico della Lucky Wind

**Lucky Wind ottiene super appalto eolico**

FOLIGNO Nell'ambito degli interventi a supporto degli investimenti delle aziende per la transizione ambientale e per il raggiungimento degli obiettivi legati al Pnrr, la Lucky Wind ottiene un appalto importante per un nuovo Parco eolico di 8,4 MW nel comune di San Severo in Puglia.  
Camirri a pag. 40

**Città di Castello In 63 anni mai un giorno di vacanza**

CITTÀ DI CASTELLO Ha affittato salumi e tagliato formaggi per Carlo Fuscagni e Alberto Burri, per Marcello Tusco e Giordano Petri, per Paolo Granci e questa estate per la splendida Gwyneth Paltrow. Ma anche per un numero imprecisato di turisti dall'America, dall'Australia, dal Giappone, dalla Cina, dall'Olanda, dalla Russia e, ovviamente, da ogni regione d'Italia. Fiorella Flavi, per tutti Denise, indiscussa "regina" del mercato coperto, da 63 anni sta dietro il bancone della sua pizzeria e mai un giorno di ferie. Sorriso sulle labbra, garbo e disponibilità verso il cliente.  
Rondoni a pag. 39

## Mal di lavoro, fuga in 20mila

► Una ricognizione dell'Aur letta attraverso i dati Inps conferma l'avanzata del fenomeno  
► Da gennaio a settembre oltre 72mila assunzioni, cresce il peso dell'occupazione femminile

Fabio Nucci

PERUGIA Le traversie economico-sociali vissute dal 2020 in poi hanno ridisegnato anche il mercato del lavoro che in Umbria appare cambiato. Lavoro stabile e impiego femminile sono infatti diventati protagonisti, pur in un contesto di crescita continua delle dimissioni. È un approfondimento dell'economista Elisabetta Tondini, responsabile della sezione Processi e politiche economiche e sociali dell'Agenzia Umbria ricerche, a fare il punto sulla situazione occupazionale nella regione al 30 settembre 2022. Il mercato umbroso conferma vivace, con tutti i flussi che rispetto al pre Covid sono aumentati: assunzioni, cessazioni, variazioni contrattuali e dimissioni. I dati Inps, escluso il comparto agricolo, tra gennaio e settembre 2022 indicano oltre 72mila assunzioni.

**Lo speciale dedicato al Santo Patrono**



**Libri, mostre e grandi cuori Terni celebra San Valentino**

A pag. 33

Installazione di San Valentino

Piccioni, Provantini e Ugolini alle pagg. 44 e 45



**Oggi Lorella Cuccarini si racconta in biblioteca**

TERNI Per Umbrialibri Love in Bct ecco Lorella Cuccarini ospite questo pomeriggio, che parlerà della sua vita tra spettacolo e famiglia. Domani alle 12 "Cibi dell'amore". Ciro Vestita dialoga con Andrea Caterini e alle 18 Comizi d'amore con Franco Arminio.

A pag. 45

**Appuntamento all'Umbriafiere**

**Expo casa, la rivoluzione green arriva tra le mura domestiche**

Expo Casa 2023, come dire "le nuove dimensioni dell'abitare". «Expo Casa è un fiore all'occhiello per la società Epta e un unicum per tutto il Centro Italia» ha dichiarato ieri mattina in sede di presentazione della manifestazione Aldo Anoni, presidente di Epta Concommercio Umbria. Dal 4 al 12 marzo, infatti, Expo Casa torna all'Umbriafiere di Bastia Umbra e porterà nelle abitazioni la rivoluzione green.

Foglietti a pag. 35



Un modulo abitativo

**Operazione stadio, parla Lana**

**«Per il Grande Curi pronti ad accogliere nuovi soci»**

Adesso si fanno i conti. I documenti presentati in Comune dalla Arena Curi srl nascondono il futuro di un pezzo di città. Perché se il calcio è il punto di riferimento, la parte commerciale ha un peso così grande che l'operazione non può che significare che il piano di Massiano cambierà volto. Se il Comune darà il via libera, «il nostro spiega Francesco Lana, uno dei nove della cordata è un progetto per la città e siamo aperti ad altri ingressi di imprenditori».

Benedetti a pag. 37



Come sarà il nuovo Curi

**Agenzia Pratiche Auto**

**PERUGIA PRATICHE**

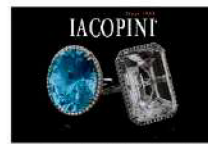
**SAN SISTO** Via G. Dottori, 90 (accanto AD Motor) tel. 075 54 53 060

**PONTE FELCINO** Via Mastrodicasa, 168 tel. 075 59 19 336

www.perugiapratichedauto.com



# Il Messaggero



€ 1,40 ITALIA

Spett. in A.P. 01/03/2003 conv. L. 4/2004 (art. 1) 01/03/2003

Sabato 11 Febbraio 2023 • N. S. di Lourdes

IL GIORNALE

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](http://ILMESSAGGERO.IT)

**La ricerca**  
Sushi e té verde  
ecco i cibi  
che rovinano  
il nostro sonno  
Melina a pag. 13



**Morandi: basta con la tv**  
Stasera il gran finale  
del Festival: in pole  
Mengoni e Ultimo  
Marzi e Ravarino alle pag. 20 e 21



**Con Lecce e Atalanta**  
C'è lo sprint  
per la Champions  
nel sabato  
di Roma e Lazio  
Nello Sport



## I livelli essenziali L'autonomia e l'ombra di una nuova tassazione

Giuseppe Vegas

Il disegno di legge del governo sulle ulteriori forme di autonomia di cui potranno godere le regioni, ha aperto la stura a diffuse critiche, prevalentemente riferite al possibile rischio di creare una sorta di Italia a due velocità, a danno delle zone meno sviluppate.

In un mondo ideale i cambiamenti più radicali su questo fronte dovrebbero mirare a un obiettivo assai diverso. Da una parte, cercare di controllare la possibile fuga sotterranea delle regioni più ricche, che vorrebbero rendere più tutelata la vita dei loro cittadini, abbandonando al loro destino quelli delle regioni meno favorite, che vedrebbero i loro abitanti privi dei mezzi essenziali relativi al godimento dei diritti civili e sociali garantiti dalla Costituzione. Il che sarebbe naturalmente inaccettabile, a meno che non si desideri che la repubblica si trasformi in una giubba di Arlecchino. E, dall'altra parte, avvicinare le scelte pubbliche che riguardano ciascuno di noi al luogo istituzionale di maggiore prossimità, in applicazione del principio di sussidiarietà, che presuppone che l'ente pubblico che è più vicino ai cittadini ne conosca meglio i bisogni, e quindi li possa soddisfare in modo più efficiente.

Va però anche detto che la normativa proposta rappresenta una sorta di atto dovuto, finalizzato ad applicare la riforma del 2001 del Titolo V della Costituzione, che devolveva numerose importanti funzioni statali alle regioni.

Continua a pag. 23

## «Spinta Lazio: diventerà locomotiva d'Italia»



► L'appello prima del voto dei favoriti per la Regione

ROMA «Sanità, Expo, Giubileo: Lazio locomotiva d'Italia». Il confronto dei "governatori" a *Il Messaggero*. Pacifico e Valenza alle pag. 4 e 5



Da sin. Francesco Rocca, Donatella Bianchi e Alessio D'Amato

## Intervista al ministro: «Piano assunzioni»

Zangrillo: «La Pa sarà più attrattiva ai giovani il posto fisso non basta»

Luca Cifoni

«Una Pa più attrattiva legata dal posto fisso». Così il ministro alla Pa Paolo Zangrillo in una intervista a *Il Messaggero*: «Per

convincere i giovani puntiamo su retribuzioni e opportunità». E ancora: «Oggi sono le persone a scegliere le aziende: nel pubblico servono concorsi più veloci».

A pag. 7

## «Migranti, problema europeo»

► Meloni a Bruxelles ottiene regole nuove sulle Ong. L'introduzione della "frontiera marittima" Ancora alta tensione con Parigi per l'incontro con Zelensky: «Non ci sono Paesi di serie A e B»

Cerimonia al Colle: «Per molti anni sangue e sofferenza negati»



Mattarella e le Foibe:  
«Mai temere la verità»

"Io ricordo" proiettato sul Colosseo in occasione della giornata delle Foibe

A pag. 9

ROMA Migranti, Giorgia Meloni strappa nuove regole sulle Ong. Ma è tensione con Parigi. Bechis, Malfetano e Rosana alle pag. 2 e 3

## L'assassino di Moro ora fa il volontario in un centro anziani

► La semilibertà dell'irriducibile Moretti Ma niente contatti con i pazienti della Rsa

dalla nostra inviata  
Claudia Giusco

La seconda vita di Mario Moretti sta tutta in un quartiere di Brescia. Casa in una delle nuove vie della vita notturna, volontariato in una Rsa e un altro impegno in una associazione che si occupa del reinserimento dei detenuti.

BRESCIA  
Apag. 11

## Gli hater prosciolti

Violante: «Casellati paga il pregiudizio dei magistrati»

ROMA Violante: «Casellati, i giudici non devono legittimare l'odio».

Ajello a pag. 9

## Il caso Cospito

Paura a Sanremo per un pacco bomba  
La pista anarchica



ROMA È allerta a Sanremo. Un pacco esplosivo è stato trovato a poche centinaia di metri dall'Ariston. «Mancava solo l'innescò». Si indaga sugli anarchici.

Zaniboni a pag. 8

FREDDO IN ARRIVO? PRIMI SINTOMI INFLUENZALI?

**VIVINC**  
PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI!

Vivinc agisce rapidamente contro raffreddore e primi sintomi influenzali

**VIVINC**  
330 mg + 200 mg compresse effervescenti  
solo mentolo - zero zucchero  
20 COMPRESSE EFFERVESCENTI ZERO ZUCCHERO  
A. MENARINI

CON VITAMINA C CHE SUPPORTA IL SISTEMA IMMUNITARIO.

Attenzione: i medicinali vanno usati con cautela. È un medicinale a base di Acido Acetilsalicilico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Leggere attentamente il foglietto illustrativo. Autorizzazione del 22/06/2022.

Il Segno di LUCA

BILANCIA, GIORNO DI SENTIMENTI

La Luna, ancora per oggi nel tuo segno, crea una configurazione particolare, che ti favorisce in special modo per quanto riguarda la vita affettiva e l'amore. Ti senti più stabile e sicuro delle tue emozioni, che emergono con un'intensità che potrebbe sorprendere sia te che il partner. Anche nel lavoro sei favorito da circostanze che hanno un effetto piuttosto benefico nei tuoi confronti. Giornata propizia per superare una paura.

MANTRA DEL GIORNO  
Il respiro è il nostro sismografo.

IL MESSAGGERO  
L'oroscopo a pag. 23

La vergogna negli occhi di una bambina

PAOLA MASTROCOLA

A casa nostra venivano le clienti a misurare i vestiti. E questa era un'altra prova, forse la più terribile. - PAGINA 28



Il matrimonio tra noia, sesso e turbolenze

ELIZABETH STROUT

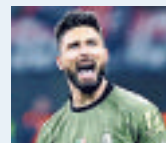
Durante un'intervista Hilma Wolitzer ha detto: «Non credo che esistano vite ordinarie. Ogni vita è straordinaria». - IN TUTTOLIBRI



Gol di Giroud, il Torino rianima il Milan

BUCCHERI, GARANZINI E SCACCHI

Il Toro ridà fiato al Milan perché non sa segnare quando dovrebbe e non segna perché non ha un centravanti di mestiere. - PAGINE 34-35



# LA STAMPA

SABATO 11 FEBBRAIO 2023



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



2,00 € (CON TUTTOLIBRI) II ANNO 157 II N.41 II IN ITALIA IISPEZIONE ABB. POSTALE I/D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II [www.lastampa.it](http://www.lastampa.it)



L'ITALIA AMMETTE I PROBLEMI CON PARIGI MA NEGA L'ISOLAMENTO: "ALLA CENA CON ZELENSKY DUE CAPI DI STATO SU 27"

## "L'Europa non diventi il Titanic"

Meloni: "Macron sbaglia. Non esistono Paesi di serie A e di serie B". Migranti, accordo con Rutte

L'ANALISI

### LE LITI TRA LEADER INSULTO A ZELENSKY

LUCIA ANNUNZIATA

La situazione è molto seria, e occorre che il/la premier ne prenda atto. Ed è grave non perché mancano gli inviti a cena, e un presidente ha preferito una carrambata con un paio di altri presidenti invece che far fare alla sua diplomazia una lista più "inclusiva" dei bilanciamenti di potere nella vecchia Europa. La situazione è molto seria perché, semplicemente, questo viaggio del presidente Zelensky, uscito per la seconda volta in un anno dal suo paese, è certamente coraggioso, ma, ancor di più, disperato. L'aspra aura di questo sentimento decisivo nella vita degli umani, sprigionava dalle rughe profonde, dalla tristezza con cui dal podio europeo ha per l'ennesima volta ripetuto "Slava Ukraini" "Gloria all'Ucraina", e dalla assenza di ogni facile teatralità nella sua presenza.

CONTINUA A PAGINA 27



BRESOLIN, LOMBARDO

Meloni non nasconde la tensione tra Italia e Francia e ricorda che «se affonda la nave, si ricordi il Titanic, affondiamo tutti». Accordo con Rutte sui migranti. - PAGINE 2-4

### Perché la premier deve ricucire con la Francia

Stefano Stefanini

INTERVISTA A GUSTAVO ZAGREBELSKY

### "Cospito, la coscienza e la Costituzione"

ANNALISA CUZZOCREA

Lo Stato può ritenersi innocente, nel caso un uomo sotto la sua custodia si lasci morire, solo a una condizione: quella di avere la coscienza a posto e la sua coscienza è la Costituzione. Per capire il senso profondo di quel che Gustavo Zagrebelsky dice sul caso Cospito, l'anarchico condannato al 41 bis, bisogna tornare al 1949. - PAGINA 12 GRIGNETTI - PAGINA 13



IL PRESIDENTE MATTARELLA: NAZIONALISMI E MURI PRODUCONO VIOLENZA E CONFLITTI

## "La lezione delle Foibe"

UGO MAGRI



### Quella memoria che appartiene a tutti

LUCA BOTTURA

Due anni fa ero a Trieste e ho deciso di regalarmi il biglietto completo della Memoria. Dapprima ho visitato l'ex Risiera di San Sabba. - PAGINE 10-11

### Sangiuliano: finita un'amnesia storica

NICCOLÒ CARRATELLI

Per Gennaro Sangiuliano il Giorno del Ricordo è un appuntamento importante, «e da prima che facessi il ministro», ricorda il titolare della Cultura. - PAGINA 11

I DIRITTI

### Eternit, la strage processo del secolo "Schmidheiny merita l'ergastolo"

GIUSEPPE LEGATO



La fabbrica lungo via Oggebro, quartiere Ronzone, è chiusa da quasi quarant'anni, ma a Casale Monferrato si continua a morire. - PAGINA 18

IL LAVORO

### Tre morti in due giorni la rivolta dei portuali

LUCA MONTICELLI



La Spoon river dei morti sul lavoro è un'emergenza terribile e quotidiana che sembra non finire mai. Nelle ultime 48 ore altre tre vite spezzate. - PAGINA 19

LA SANITÀ

### Farmaci per l'influenza l'EMA lancia l'allarme

PAOLO RUSSO  
EUGENIA TOGNOTTI



Non è destinato a spegnersi il rumore sollevato dalle polemiche sul lavoro di tre scienziati del Centro per la valutazione dei farmaci dell'Iss. - PAGINA 20

LIMES

### LAGRANDE GUERRA È APPENA INIZIATA

LUCIO CARACCILO

Mai nella storia i massimi imperi si sono trovati contemporaneamente in crisi. Al punto da temere tutti per la propria esistenza. Condizione intollerabile per chi dalla nascita coltiva una grandiosa idea di sé. I colossi fittano il pericolo prima degli altri. L'aria rarefatta che si inala alle vette della potenza eccita la sensibilità al declino. Ne fa ossessione. Facile perdere il controllo. - PAGINA 9



BUONGIORNO

## La gioconda

MATTIA  
FELTRI

Giorgia Meloni negli ultimi cinque anni: Macron è l'establishment e l'inciucione, io sto con Le Pen e il popolo; Macron, faccia di bronzo, voi francesi dopo aver fatto sfaceli in Africa col colonialismo dovete stare zitti; Macron si permette di trattare l'Italia come una colonia perché la considera tale; se c'è un morbo che si è diffuso in Europa è la vomitevole ipocrisia di Macron; quella faccia di bronzo di Macron continua a insultare l'Italia; Macron è cinico e vomitevole; Macron si tenga Saviano e ci ridia la Gioconda; Macron è totalmente fuori controllo; bisogna mettere fine allo schifo che Macron sta facendo in Africa; oggi abbiamo un'Europa in cui si deve decidere con Macron la lunghezza delle zucchine; Macron fa usura in Africa; l'amicizia fra Italia e Francia non esiste più da quando il Napoleone da operetta Sarkozy ha attaccato Gheddafi, bisogna dire a Macron che la musica è cambiata; la proposta di Macron è una porcheria; il bel Macron è un buonista, bisogna cacciare dall'Africa quei briganti come i francesi che vanno lì a creare povertà e desertificazione; Macron crede che l'Europa sia il suo cortile di casa; Macron alimenta la guerra civile in Libia per avere voce in capitolo nella spartizione delle risorse energetiche; Macron ha superato ogni limite; bisogna dare uno schiaffo all'arroganza di Macron; Macron è inadeguato, incapace di una visione più ampia del suo piccolo tornaconto; oggi dobbiamo difendere i nostri confini da quelli come Macron che rappresentano il mondialismo e il neocolonialismo e continuano a sfruttare i poveri. Vabbè dà, pure Macron, mica se la sarà presa per così poco.

kozy ha attaccato Gheddafi, bisogna dire a Macron che la musica è cambiata; la proposta di Macron è una porcheria; il bel Macron è un buonista, bisogna cacciare dall'Africa quei briganti come i francesi che vanno lì a creare povertà e desertificazione; Macron crede che l'Europa sia il suo cortile di casa; Macron alimenta la guerra civile in Libia per avere voce in capitolo nella spartizione delle risorse energetiche; Macron ha superato ogni limite; bisogna dare uno schiaffo all'arroganza di Macron; Macron è inadeguato, incapace di una visione più ampia del suo piccolo tornaconto; oggi dobbiamo difendere i nostri confini da quelli come Macron che rappresentano il mondialismo e il neocolonialismo e continuano a sfruttare i poveri. Vabbè dà, pure Macron, mica se la sarà presa per così poco.

GALLIA  
dal 1992

Via Antonio Gramsci, 12/C - Torino | Via del Pino, 27 - Pinerolo  
info@galligiocelli.it - www.galligiocelli.it



# LA NAZIONE

SABATO 11 febbraio 2023  
1,70 Euro

Firenze

FONDATO NEL 1859  
www.lanazione.it

**CRASTAN**  
→ 1870 ←  
**100% ORZO ITALIANO**

Giallo risolto nei boschi della Spezia

**Narcos senza pietà  
Corriere squartato  
per recuperare la coca**

Ricci a pagina 17



Caos in Toscana

**Sanità fragile  
Salta il sistema  
di prenotazioni**

Ulivelli a pagina 16

**ristora**  
INSTANT DRINKS

## La maggioranza al test delle Regionali

Domani e lunedì si vota in Lombardia e Lazio. Fdl potrebbe schiacciare gli alleati. A sinistra la competizione Pd-Terzo polo e il fattore M5s. Meloni tiene il punto dopo la polemica con la Francia. E rivendica i risultati del vertice di Bruxelles: «Sui migranti è stato un successo» Servizi alle p. 2, 3 e 8

Rapporti tesi con la Francia

**Perché Macron teme Meloni**

Bruno Vespa

**C**i sono due letture in filigrana per l'incontro di Parigi tra Macron, Scholz e Zelensky. La prima è che Macron, ingelosito dalla strepitosa visita (...)

A pagina 8

Il caso Sicilia

**Le storture dell'autonomia**

David Allegranti

**L**a democrazia ha un prezzo, sociale e anche economico. È dunque giusto pagare bene i politici. Ci sono però dei limiti da non superare.

A pagina 10

**ORDIGNO A 700 METRI DALL'ARISTON, MA NON POTEVA ESPLODERE  
VOLANO GLI ASCOLTI DEL FESTIVAL, OGGI IL MESSAGGIO DI ZELENSKY**

### BOMBA SANREMO



In una borsa proiettili, polvere da sparo e una miccia, ma il dispositivo non era collegato

Principini, Degli Antoni, Mangiarotti e Spinelli a pag 5 e da p. 24 a p. 26

DALLE CITTÀ

Firenze

**Alberi pericolanti giallo sui numeri E alle Cascine resta la paura crolli**

Servizio in Cronaca

Firenze

**Volontaria della colonia felina presa a bastonate**

Servizio in Cronaca

Firenze

**Gelo a scuola per la caldaia rotta Scatta lo sciopero**

Servizio in Cronaca



Intervista al presidente del Senato

**La Russa e il ricordo delle foibe «È ora di una storia condivisa»**

Nitrosi e Coppari alle pagine 6 e 7



Qatargate

**Arrestato Cozzolino**

Farruggia a pagina 11

**ovyé**  
ovyé.it



# IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Sabato 11 febbraio 2023  
Anno LXXIX - Numero 41 - € 1,20  
Beata Maria Vergine di Lourdes

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI  
[www.iltempo.it](http://www.iltempo.it)  
e-mail: direzione@iltempo.it

## VOTO NEL LAZIO

# Poltronificio D'Amato

Per aiutare il candidato dem dalla giunta pioggia di nomine alla fine della legislatura

Posti e incarichi per tutti dalle Asp all'Arsial dal Cotral all'Ater fino al Nue

Nuovi dirigenti nelle Asl anche se l'aspirante presidente è rimasto assessore alla Sanità

### Termini

#### Tolleranza zero alla stazione

Piano del Prefetto  
Telecamere aumentate e controlli sui clochard

a pagina 17

### Scuola

#### Rivisti i criteri di accesso ai nidi

Punteggi riconosciuti a genitori studenti  
Richieste in più municipi

Mariani a pagina 18

### Funerali

#### Alatri in lacrime per Thomas

L'addio a Bricca ucciso per errore  
Ancora caccia ai killer

Sereni a pagina 19

### Parchi

#### Via al restyling di Villa Borghese

Stanziate 500mila euro  
Parte il restauro di fontane e scalinate



a pagina 16

### Il Tempo di Oshø

## Meloni attacca Macron La sua Europa finirà come il Titanic



"Voi siete proprio sicuri che i ghiacciai se stanno a scioje sì?"

De Leo, Martini e Musacchio alle pagine 2 e 3

Ascoltati gli appelli per ricordare la tragedia degli esuli italiani in Jugoslavia

## Le foibe sul palco di Sanremo

### La serata dei duetti

#### Eros, Ultimo, Elodie e Giorgia I romani brillano all'Ariston

Antini, Bertoli, Guadalaxara e Puglisi alle pagine 22 e 23

... Gli appelli di politici della maggioranza, perché sul palco del Festival di Sanremo si parlasse della tragedia delle foibe, sono stati ascoltati. Amadeus ha riservato uno spazio dedicato alla giornata del Ricordo leggendo alcuni testi e proiettando immagini di una delle più tragiche pagine della storia del nostro Paese.

Mineo a pagina 6

... La giunta regionale ha tirato la volata alle elezioni del Lazio ad Alessio D'Amato, con una gran infornata di assunzioni e nomine, alla fine della legislatura. Così sono stati assegnati incarichi ovunque: dalle Asp all'Arsial, dal Cotral all'Ater fino al Nue. Nonostante il candidato dem sia rimasto assessore alla Sanità non sono mancate promozioni e nomine anche nelle Asl. Un'assegnazione di ogni tipo di cadrega o strapuntino, nei livelli apicali, che ha infiammato il dibattito politico l'ultimo giorno di campagna elettorale.

La Rosa, Sbraga e Zanchi alle pagine 2 e 3

Nordio motiva il no all'istanza di Cospito

#### «Lo sciopero della fame conferma la pericolosità»

Di Capua a pagina 7

### Qatargate

#### L'eurodeputato Cozzolino arrestato in clinica a Napoli

a pagina 7

### Iniziativa

#### Il podcast de Il Tempo 19 anni dalla morte del «Pirata»



ABISSO PANTANI  
Il Giorno dei Giorni

Di Santo a pagina 9

### COMMENTI

- **PARAGONE**  
A Bruxelles il grande nulla che serve alle élite
- **BOVALINO**  
Finalmente il cambio di passo sui migranti
- **BAILOR**  
L'Italia che cresce fa paura a molti

a pagina 13

### E.P. MEDICA LA LIBERTÀ DI RESPIRARE



Via Santa Barbara, 200 int 15 48034  
Fusignano (RA)  
Tel/Fax: 0545 1893255  
[www.epmedica.it](http://www.epmedica.it) | EP Medica

### buona tv a tutti

di Maurizio Costanzo



Non mi stupisco che i programmi televisivi legati alla cucina non dimostrino, nel tempo, cenni di stanchezza. Anche quando gli appuntamenti sono quotidiani. Gli ascolti, infatti, continuano a premiare, alla sua terza edizione, «È sempre Mezzogiorno!» condotto da Antonella Clerici e in onda dal lunedì al venerdì su Rai Uno alle h. 11.55. La Clerici sa come catturare il suo pubblico e lo fa mostrando, il suo amore per la cucina, in maniera spontanea e trasparente. Anche lo chef Antonino Cannavacciuolo fa della naturalezza (...)

Segue a pagina 21

## VIVINC

PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI'



CON VITAMINA C  
CHE SUPPORTA  
IL SISTEMA  
IMMUNITARIO.

Vivin C agisce rapidamente contro raffreddore e primi sintomi influenzali

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Acetilsalicilico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 22/06/2022.



ultra**vista**

**Abel Lescaj** *Diario di un maestro* **Kracauer**  
**Mastriani Bellerín** *The Yanomami* **Struggle**

ultra**suoni**

**India '60**, note mistiche **Musiche in prigione**

ultra**oltre**

**Mariangela Melato**



SABATO 11 FEBBRAIO 2023 † ANNO XXVI N.6 † INSERTO SETTIMANALE DE IL MANIFESTO

Alias

# Sussurri e riti

LA BERLINALE, FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL CINEMA, DAL 16 AL 26 FEBBRAIO, È UN PREZIOSO INDICATORE DI TENDENZE. IL CINEMA INDIPENDENTE IN PRIMO PIANO, QUELLO NAZIONALE ALLA RIBALTA DEL CONCORSO CON PETZOLD E MARGARETHE VON TROTTA, IL PANORAMA DELL'ESTREMO ORIENTE





### Oggi su Alias

**BERLINALE 73** Il Festival del cinema si tiene dal 16 al 26 febbraio: anticipazioni e percorsi, scelte e sguardi sul futuro dei linguaggi



### Visioni

**SANREMO** Serata finale del festival, tra polemiche e un pacco sospetto. Attesa per il testo di Zelensky

Stefano Crippa pagina 15



### Visioni

**CARLOS SAURA** Addio al regista, ha rivoluzionato il cinema spagnolo sfidando la censura di Franco

Silvana Silvestri pagina 14

# il manifesto

quotidiano comunista

oggi con ALIAS

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

SABATO 11 FEBBRAIO 2023 - ANNO LIII - N° 35

www.ilmanifesto.it

euro 2,50

**TENSIONI ITALIA-FRANCIA, MESSAGGIO DELLA PREMIER: «NO A UN'EUROPA DI SERIE A E UNA DI SERIE B»**

## Meloni avverte l'Ue: «Sembra il Titanic»

La fine del Consiglio Ue si porta dietro lo strascico delle tensioni Italia-Francia. Nessuna irritazione, dice Meloni, per non essere stata invitata da Macron con Zelensky e Scholz. Ma se l'invito fosse arrivato forse avrebbe declinato, di certo avrebbe consigliato di non fare quella riunione

perché a noi sull'Ucraina interessa dare un messaggio di compattezza. «Io vado al sodo e il sodo è questo», scandisce la premier in conferenza stampa sventolando le conclusioni del Consiglio delle quali si dichiara «estremamente soddisfatta». Due i messaggi all'Europa: «Quel che

facciamo per sostenere l'Ucraina, reputandolo giusto, sul piano del consenso può non essere la soluzione migliore» e «Non c'è un'Europa di serie A e una di serie B. Chi dice che c'è una prima e una terza classe dovrebbe ricordarsi del Titanic». Europa avvertita. **COLOMBO A PAGINA 4**

### MOLDAVIA SORVOLATA, ROMANIA SFIORATA Salva di missili e guerra di parole

Una salva di 71 missili russi è stata lanciata sulle infrastrutture elettriche ucraine: un missile Kaliber ha sorvolato la Moldavia, un altro ha sfiorato la Romania, paese del Patto atlantico. Per Zelensky «è una sfida alla Nato», ma anche il Dipartimento di Stato Usa raffredda: «Non ci risulta». **SCERESINI A PAGINA 5**

### Regionali

#### Ultimi comizi

**I big del Pd sfilano a Milano. D'Amato rincorre Rocca**

Chiusura con il candidato lombardo Majorino per i quattro dem in corsa al congresso. Mentre nel Lazio D'Amato sceglie Garbatella per tentare la «rimonta».

ANDREA CARUGATI  
PAGINA 2

#### Lombardia

**Majorino: «Fontana commissariato, no alla regia di FdI»**

Il candidato presidente del centrosinistra e dei 5 Stelle: abbiamo dato vita a un laboratorio concentrando sulle cose concrete e smontando le balle della destra.

ROBERTO MAGGIONI  
PAGINA 3

#### Intervento

**La mia scelta, voto Majorino e Bianchi**

LUCIANA CASTELLINA

Ho pensato che sia giusto dirsi, fra lettori e affezionati del manifesto del Lazio e della Lombardia, per chi ognuno di noi domenica voterà e perché. Un tempo era scontato, oggi no. Dirselo e spiegarselo reciprocamente forse aiuta tutti. E così comincio io con la mia dichiarazione di voto.

— segue a pagina 9 —

L'entrata degli alunni in un scuola elementare di Napoli foto di Ciro Fusco/Ansa



**Un paese due scuole. Al Sud Italia mancano tempo pieno, mense, palestre. Svimez quantifica la differenza con il Nord in un anno rubato per i bambini del Mezzogiorno, su cui lo Stato investe 300 euro in meno a testa: «L'autonomia costituzionalizza i divari»** pagina 7

### Lele Corvi



### Foibe

**La storia al tempo dell'estrema destra guida del governo**

DAVIDE CONTI

Nell'anno primo della destra postfascista alla guida del governo i già contraddittori termini di composizione del calendario civile italiano, promulgato per legge con voti bipartisan dagli anni Novanta, hanno finito per coagularsi in una pallina impazzita.

— segue a pagina 6 —

### CASO COSPITO

**«Il corpo come arma» Nordio vuole il Tso**



Nel provvedimento con cui ha rigettato la richiesta di revoca del 41bis, il Guardasigilli Nordio afferma che il digiuno dell'anarchico Alfredo Cospito non è nonviolento. E scrive al Comitato di Bioetica. L'avvocato Rossi: «Smetterò lo sciopero della fame solo se gli evocano il 41 bis» **MARTINI A PAGINA 8**

### GERUSALEMME

**Palestinese investe e uccide due israeliani**



Ieri a Gerusalemme est un palestinese originario del campo profughi di Dheisheh, a Betlemme, ha investito con la sua auto e ucciso un bambino israeliano di 8 anni e un giovane di 20. Il ministro Ben Gvir promette: un'operazione «Muraglia di Difesa 2» contro i quartieri terroristi. **GIORGIO A PAGINA 10**

### SIRIA/TURCHIA

**Sisma, 23mila morti e qualche aiuto in più**



Con la conta dei morti a 23mila, a sei giorni dal sisma qualcosa si muove, ma troppo lentamente: gli Usa rivedono le sanzioni alla Siria, Assad approva gli aiuti alle opposizioni, Erdogan ammette i ritardi. E in Turchia partono le denunce. A imporsi però è la censura del governo. **CINAR, CRUCIATI A PAGINA 11**

30211  
1771591042007



# Libero



Sabato 11 febbraio 2023 € 1,50

Anno LVIII - Numero 41  
ISSN: 1591-0420

OPINIONI NUOVE - Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale  
D.L. 353/2003 (conv. in L.27/02/2004, n. 46) art. 1, comma 1, DCB Milano

FONDATORE VITTORIO FELTRI

www.liberoquotidiano.it  
e-mail: direzione@liberoquotidiano.it

## La vittoria di Giorgia È ufficiale: l'isolato è Macron

ANTONIO RAPISARDA

Alle tre del mattino, al termine di una lunghissima sessione stravolta dal "ciclone" Zelensky, l'appagamento (...)  
segue → a pagina 2

## I nostri giornali con l'Eliseo Il vizio di sinistra di remare contro

ALESSANDRO SALLUSTI

Giorgia Meloni usa la metafora del Titanic: se si va a sbattere contro l'iceberg non è con il biglietto di prima classe che hai la certezza di salvarti. Il Titanic sarebbe l'Europa, quelli della prima classe sono Germania e Francia che pretendono di essere un piano sopra gli altri 27 passeggeri di quel piroscafo che è l'Unione. Domanda: è più europeista Giorgia Meloni che vorrebbe tenere tutti i passeggeri insieme a pari dignità per meglio affrontare eventuali iceberg (peraltro già in vista), o il duo Francia-Germania che ogni due per tre tentano la fuga in solitaria come è avvenuto due giorni fa con l'esclusiva cena all'Eliseo ospite il presidente ucraino Zelensky definita dalla premier una «bambinata a uso interno»?

La risposta è ovvia, ma non per tutti. A leggere i giornali italiani di ieri mattina ci si potrebbe infatti fare l'idea che l'Europa è un monolite che vuole lasciare alla porta quegli zozzoni di italiani così mal rappresentati. In realtà è l'inverso: a considerare l'Europa una porta girevole dalla quale entrare e uscire dalla comunità in base alle convenienze nazionali sono proprio Francia e Germania e la cosa è talmente smaccata che incominciano a girare non la porta ma gli zebedei non soltanto all'Italia, non solo agli altri Paesi membri ma persino agli Stati Uniti, all'Inghilterra e financo alla Nato. Quello isolato è Macron ma i commentatori italiani carichi di pregiudizi rinfacciano alla Meloni come un torto quello che è un merito: dire queste cose senza tanti giri di parole, del resto tacere potrebbe salvare sì la forma ma non certo la sostanza di quello che sta accadendo.

Giorgia Meloni sa bene che si governa in base ai rapporti di forza e penso non le sfugga che quelli che regolano il traffico europeo oggi ruotano attorno all'asse franco tedesco. Il che però non significa che Francia e Germania possano scorrazzare come meglio credono a scapito degli altri Paesi, soprattutto di quelli dell'area mediterranea che nella visione del nostro premier è il baricentro, oggi snobbato e maltrattato, dell'Unione. Insomma, la premier non sta facendo né capricci né ripicche, fa politica e la fa in nome e per conto di un paese, l'Italia, che è pur sempre il terzo contribuente delle casse europee a una sola incollatura dalla Francia di Macron (12 per cento contro il 17 transalpino). Come dicevano i latini, *pacta sunt servanda*, i patti devono essere rispettati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Mazzetta democratica Il Pd in manette

## Il Qatargate s'allarga: la polizia preleva l'eurodeputato Cozzolino dall'ospedale e lo porta in carcere. Tra i compagni è panico

RENATO FARINA

Manette per l'eurodeputato Andrea Cozzolino, esponente napoletano del Partito democratico, dotato di seggio a Strasburgo dal 2009. Viene dopo l'arresto di Antonio Panzeri, che la poltrona l'aveva perduta, ma non lo sportello dove riti-

rare il bottino e dividerlo con quelli della banda. E poi assistenti parlamentari, consulenti, parenti: tutti incardinati a sinistra. Panzeri si era accasato in un altro partito post-comunista (articolo 1 di Bersani e

D'Alema), tanto per variare il menù. Dello stesso eurogruppo parlamentare S&D (socialisti e democratici) la greca Eva Kaili e il belga Marc Tarabella.

E adesso? Sulle colpe (...)  
segue → a pagina 5

ALESSANDRO GONZATO → a pagina 5

## Le case del Trivulzio Il sindaco Sala toglie ai poveri e dà ai ricchi

VITTORIO FELTRI

Qualcuno afferri il defibrillatore e lo preme sul petto della Metropoli, o forse della Madonnina. Dev'essere successo qualcosa al suo muscolo cardiaco. La Baggina si sta spogliando dei beni destinati ai poveri per consegnarli ai ricchi. Sono enfatico, semplicistico, populista, ma non mi viene niente di meglio per spiegare cosa sta accadendo se si procederà come da delibera del "Consiglio di indirizzo", presieduto da Secondina Giulia Ravera, nominata dal sindaco Beppe Sala. Ho scritto Baggina per farmi capire. Il suo nome ufficiale è Pio Albergo Trivulzio, il quale compone - con gli istituti milanesi (...)  
segue → a pagina 15



### Dopo la sbornia rossa a Sanremo Toh, Amadeus si ricorda pure delle Foibe

All'Ariston spunta anche un pacco bomba  
Pieno di proiettili, ma non poteva esplodere

Amadeus, 60 anni, sul palco dell'Ariston

**PIETRO SENALDI**  
Per oltre settant'anni il dramma delle Foibe e dell'esodo del popolo istriano è stato rimosso dalla coscienza collettiva della Nazione. Si è cercato di tenere lo scheletro nascosto nell'armadio anche dopo l'istituzione della Giornata del Ricordo, nel 2004, a opera del governo Berlusconi e grazie alla spinta incessante del parlamentare di An, (...)  
segue → a pagina 6

**BIASIN, DAMA**  
→ alle pagine 6-7

**IL CASO**

### Se il sito web del Quirinale celebra Tito

ALBERTO BUSACCA  
→ a pagina 8

**LE PAROLE DEL CARDINALE**


### Gli ultimi giorni del Papato di Ratzinger

TARCISIO BERTONE  
→ a pagina 13

**BUONA TV A TUTTI**

### I cuochi resistono al Festival

MAURIZIO COSTANZO  
→ a pagina 27




**VIVIN C**  
PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI'

VIVIN C agisce rapidamente contro raffreddore e primi sintomi influenzali

CON VITAMINA C CHE SUPPORTA IL SISTEMA IMMUNITARIO.

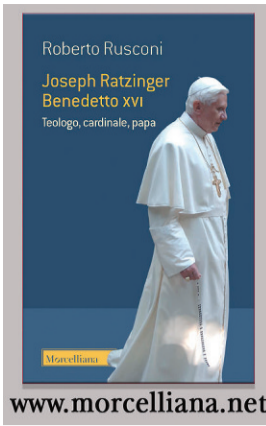
Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Acetilsalicilico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 22/06/2022.

Andavo a fare una fisioterapia (gran notizia) quando alla radio ho sentito la voce del cantante Olly (boh) che a Sanremo canta la canzone «Polvere», e a proposito il conduttore gli chiedeva sarcasticamente: «Di che tipo di polvere si tratta?». Domanda sarcastica posta a una generazione che la mena tanto con le parole (corrette) ma poi non sa pronunciarle senza paraculismi. Precedenti: la «coca cola» di Vasco Rossi, «Lilly» di Venditti, «Per Elisa» di Alice. Anche Enrico Ruggeri, a un altro festival nel 1983, cantò la

## L'appunto di FILIPPO FACCI Neve in Liguria

bellissima «Polvere» che ufficialmente parlava «del tempo che passa e logora persone e cose», ma non eravamo deficiente allora e non lo siamo oggi: Ruggeri poi ammise che la polvere era cocaina e che ci infilò il naso a inizio carriera. Ora: al Festival dei buonisti senza paura - contro il sessismo, razzismo, fascismo, alfabetismo - passa invece relativamente

inosservato l'amico Olly con la sua polvere, che tutti, proprio tutti, soprattutto i giovani, hanno chiaramente inteso essere «la metafora della mia vita come uno scatolone pieno di polvere... uno scrigno pieno di bei ricordi». Sembra Mastroianni, o «Il vecchio e il mare»: invece Olly ha ventun anni, e ha ancora il moccio al naso, oltretutto polvere. Ma che generazione provocatoria. Al prossimo festival: «Erba» (inno ecologista), «Eroina» (la Ferragni, ovvio) e «Crack» (default finanziario ai danni dei poveri).



Sabato 11 febbraio 2023

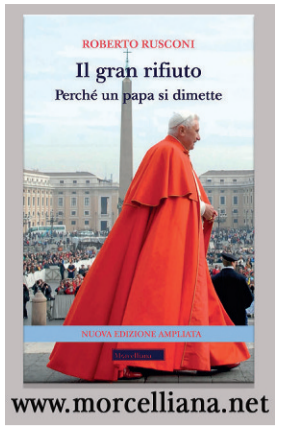
ANNO LVI n° 35  
1,50 €

Beata Vergine Maria di Lourdes



# Avvenire

Quotidiano di ispirazione cattolica www.avvenire.it



## Editoriale

### Caso Cospito e doveri della politica INCENDIARIA DISUMANITÀ

PAOLO BORGNA

«La politica è soluzione dei problemi»: questo fu l'insegnamento di Franco Marini, ricordato ieri su "Avvenire" da Giorgio Merlo a due anni dalla morte. Un insegnamento che andrebbe tenuto bene a mente da una politica che invece, oggi, sembra incapace di trovare soluzioni e capace soltanto di agitare i problemi, sventolandoli come vessilli. Se il caso di Alfredo Cospito fosse stato affrontato al suo insorgere, mettendo in campo e facendo dialogare le diverse competenze (politiche e giudiziarie), ora la situazione non sarebbe così drammatica. Invece, siamo a questo punto: un detenuto in sciopero della fame da più di cento giorni, dipinto come un puro e semplice «ricattatore dello Stato». Il «visitare i carcerati» - che da bambini ci veniva insegnato come opera di misericordia - è ormai descritto solo come subdola manovra tesa a confabulare con il "nemico". Quando, al contrario, ogni parlamentare dovrebbe sentire il dovere di visitare periodicamente le prigioni della Repubblica. E così anche le donne e gli uomini che vestono la toga ed emettono sentenze e che spesso non hanno mai varcato la soglia della "saletta magistrati" in cui si recano a interrogare gli imputati: non sono mai entrati nelle sezioni, non si sono mai affacciati in una cella, mai hanno parlato con il personale penitenziario, con i cappellani e i tanti volontari che in carcere quotidianamente lavorano. Siamo consapevoli che Cospito è stato condannato per reati molto gravi, commessi con modalità disumane, come è sempre la feroce "gambizzazione" di un uomo scelto come simbolo del potere e per questo colpito, come si colpisce una "cosa". Conosciamo le altre accuse che gravano su di lui. E siamo anche convinti che Cospito è persona pericolosa: capace, se fosse libero, di commettere, o di indurre altri a commettere, ulteriori reati. Ma è possibile che lo Stato non sia capace di rispondere a questa disumanità con una pena che non sia disumana? È possibile che, nell'Italia di Cesare Beccaria, l'unica soluzione al "caso Cospito" sia la morte di Cospito? Bobby Sands, militante dell'Ira, un altro uomo che molti politici e commentatori di oggi definirebbero un «ricattatore dello Stato», morì in un carcere inglese nel maggio 1981, dopo 66 giorni di sciopero della fame, un mese dopo essere stato eletto al Parlamento britannico. Oggi quasi nessuno ricorda i reati per cui era stato condannato: detenzione di armi usate nello scontro a fuoco contro uomini della polizia dell'Ulster. Ma a distanza di oltre quarant'anni e per chissà quanto ancora, gli irlandesi e tanti di noi, in tutto il mondo, ricordano e ricorderanno che Sands morì in un carcere "duro", chiamato Maze (labirinto), in cui poteva scrivere poesie soltanto utilizzando carta igienica e cartine delle sigarette. E che quello sciopero della fame non mirava alla propria liberazione, ma a ottenere, per sé e per gli altri prigionieri politici, condizioni di detenzione più umane. Chi dimentica queste lezioni della storia è un incendiario. E la politica non dovrebbe farsi tracciare la strada dagli incendiari.

IL FATTO Assad ha dato la via libera ai sostegni ai ribelli di Aleppo. Nuovi miracolosi salvataggi di bambini

## Aiuti, non sanzioni

Le vittime del terremoto in Turchia e Siria superano quota 23mila. L'ora della solidarietà  
Gli Usa iniziano ad allentare l'embargo verso Damasco che ora penalizza i sopravvissuti

Mentre il regime siriano permette il primo convoglio di aiuti per i "ribelli" il Dipartimento del Tesoro Usa annuncia la sospensione per 180 giorni di alcune sanzioni contro Damasco. E il commissario Onu per i diritti umani chiede un cessate il fuoco immediato. Il custode di Terra Santa, padre Patton: «Continuare con le sanzioni in questa situazione sarebbe immorale». In Turchia due sopravvissuti sono stati salvati dopo 107 ore, un neonato di 10 giorni dopo 90 ad Hatay. Intanto è salito a 23mila morti il bilancio del sisma del 6 febbraio, superando così il terremoto del 1999 e l'incidente di Fukushima. Erdogan promette un anno di affitto per gli sfollati, ma ammette: «Soccorsi lenti».



Un ragazzo siriano tra le macerie di un edificio in cerca di oggetti da recuperare nella città di Jableh / (AFP)

Primopiano alle pagine 4-5

GUERRA Prove generali dell'offensiva russa



### Ucraina, raffica di missili «sorvolando la Romania»

Miele, Napoletano, Ottaviani e Palmas a pagina 6

EUROPA La premier sottolinea «l'errore di Macron: no a prima e terza classe»

## Meloni chiede più unità all'Ue e un codice comune per le Ong

MARCO IASEVOLI  
Inviato a Bruxelles

Con il Consiglio Ue terminato in anticipo, la presidente del Consiglio fa con la stampa il bilancio del vertice. In primo luogo rivendica di aver ottenuto risultati: basta con «letture provinciali, su 7-8 punti l'Italia incassa». Sottolinea in particolare il «cambio d'approccio», a suo dire, sull'immigrazione, dove l'Italia ha fatto inserire nelle conclusioni un pas-

saggio sulle navi Ong da regolamentare. Ma, soprattutto, Meloni torna sulla polemica vibrante con il presidente francese Macron e definisce un «errore la sua iniziativa della vigilia a Parigi senza l'Italia: «Non basta una foto, quella che conta è l'immagine dei 27 con Zelensky». I caccia da fornire a Kiev? «Ci siamo e ci saremo, non dico altro. E avrei preferito che il presidente ucraino fosse al festival di Sanremo».

Del Re e Fassini nel primopiano a pagina 7

LO SCANDALO QATARGATE

### Tarabella fermato in Belgio Cozzolino arrestato a Napoli

Poco più di una settimana fa il Parlamento Europeo aveva revocato a entrambi l'immunità. E ieri l'italiano Andrea Cozzolino, eletto con il Pd, e Marc Tarabella, socialista belga, sono stati arrestati. Cozzolino è accusato di corruzione e riciclaggio; per la magistratura di Bruxelles avrebbe svolto un ruolo «fondamentale» per il flusso di presunte tangenti dal Marocco.

Paolini a pagina 8

IL NODO DELLA ALIMENTAZIONE

### Su Cospito Nordio si rivolge al Cnb

Spagnolo a pagina 9



GERUSALEMME

### Auto-kamikaze uccide ragazzo e un bambino

Eid a pagina 13

ORARIO DI LAVORO

### Straordinari non pagati e troppo impegno

Arena a pagina 17

## Agora

STORIA

### Don Pozzi, il prete della Valceresio che salvò ebrei e antifascisti

Santamaria a pagina 19

SANREMO

### Il Festival alla finalissima tra brani di guerra e pace e il messaggio di Zelensky

Calvini a pagina 20

RUGBY

### L'Italia dei giovani pronta a stupire anche contro gli inglesi

Monetti a pagina 21

## Visioni

Lisa Ginzburg

## Einstellung

Sempre interessante sapere ciò che si sarebbe voluto fare nella vita, l'ambizione originaria a seguire un cammino poi designatosi diverso. Albert Camus, per dire, avrebbe voluto essere scultore. Wim Wenders invece pittore, e la scelta di diventare regista si deve a fatale casualità. Giovanissimo, a Parigi alloggiava in un monolocale troppo freddo, e per scaldarsi i pomeriggi li passava in Cineteca, scelta che ha marchiato la sua vita creativa. Innato interesse allo sguardo: un tema da Wenders di continuo sviscerato, lo stesso che sta al centro del più avveniristico dei suoi film, *Fino alla fine del mondo* (1991). In una intricata

trama, il protagonista è figlio di una donna non vedente, e tutto il suo rocambolesco vivere destreggiandosi tra luoghi del mondo e marchingegni antesignani del virtuale, si svolge nel tentativo di aiutare la madre a "rivedere" le persone amate (lei impersonata in un cameo magnifico da Jeanne Moreau). Alla base, c'è una riflessione sul termine tedesco di *Einstellung*. *Einstellung* è "inquadatura", ma anche "modo di vedere". Immagine e sua esperienza, scorcio e insieme ragionamento sulla stessa porzione di realtà osservata. Figura, e atteggiamento verso la stessa. Duplicità di senso che in italiano potrebbe essere resa con il termine "veduta". Decisiva questione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

WEBINAR | 18:30-20:00  
15 FEBBRAIO 2023

## MEDICINA PREDITTIVA E QUESTIONI ETICHE.

Sapere della possibile insorgenza di una malattia anche tumorale, quando si è ancora sani, dove può condurci?

in diretta su [www.scienzaevita.org](http://www.scienzaevita.org)

e su



ASSOCIAZIONE SCIENZA & VITA  
ALLEANZA PER IL FUTURO DELL'UOMO

## CAMBIO DI PASSO NEL CONTRASTO ALL'IMMIGRAZIONE CLANDESTINA

# FINALMENTE L'UE RISCOPRE I CONFINI

Nel documento finale del Consiglio europeo si parla di protezione delle frontiere esterne e di regolamenti per le Ong. Vedremo l'applicazione pratica, ma intanto il premier esulta: «Un successo. Arriveranno anche risorse per le intese con i Paesi africani»

### TOCCATO IL FONDO

## L'IDIOZIA GENDER NON RISPARMIA NEPPURE DIO

di MAURIZIO BELPIETRO



■ Ci mancava solo Dio. Infatti, il Creatore poteva sfuggire alla propaganda no gender, ovvero alla campagna che mira alla cancellazione dell'identità sessuale delle persone per sostituirla con un'identità di genere indefinita? Se siamo arrivati al punto da sostituire padre e madre con genitore 1 e genitore 2, così da non urtare la suscettibilità delle coppie omosessuali con definizioni che siano riconducibili al loro sesso, non si poteva che finire con un creatore 1 e un creatore 2, cioè (...)  
segue a pagina 15

## La Rai sapeva tutto dell'agguato di Fedez: aveva fatto le prove

FRANCESCO BORGONOVO  
e GIORGIO GANDOLA  
alle pagine 10 e 11



## Foibe dimenticate a Sanremo Amadeus costretto a metterci la toppa

di MAURIZIO CAVERZAN



■ Schizofrenia? Vuoto di memoria? Paraculagine? Le chiavi interpretative possono essere diverse e multiple. Perché ciò che sta accadendo in quel di Sanremo si presta a svariate letture. Per quanto la direzione del Festival s'impegna ad accreditare l'idea che no, non avverte la pressione della politica e che tutto fili (...)  
segue a pagina 10

### IL COSTITUZIONALISTA IANNELLO ANALIZZA LE MOTIVAZIONI DELLA SENTENZA DELLA CONSULTA

## «Obbligo vaccinale, la questione non è chiusa»



### Con «La Verità» il docufilm sulla folle gestione Covid vista dagli scienziati (veri)

di MARTINA PASTORELLI

■ Conto alla rovescia per Covid-19, dodici mesi di pensiero critico. Dal 15 febbraio, sul sito della Verità, sarà disponibile il docufilm che racconta la pandemia come mai è stato fatto, grazie all'analisi di scienziati, accademici, medici e giornalisti.  
alle pagine 16 e 17

CONTROSTORIA Sul sito dal 15 febbraio

di PATRIZIA FLODER REITTER



■ Ci voleva un premier donna, per far capire che l'Europa va difesa con dei muri. Grazie all'intervento di Giorgia Meloni, l'Italia ottiene dall'Unione europea il riconoscimento formale della specificità dei confini di terra, ma soprattutto di quelli marittimi.

La Commissione dovrà presentare «piani d'azione per le rotte dell'Atlantico, del Mediterraneo occidentale e orientale», così da «alleviare rapidamente la pressione» su Paesi, come il nostro, martoriati da sbarchi continui. Un passo in avanti concreto, nella lotta all'immigrazione irregolare, di cui la Meloni ha ben ragione ad essere soddisfatta.

Il documento finale, del vertice dei capi di Stato e di governo a Bruxelles, (...)

segue a pagina 3  
CAMILIA CONTI  
a pagina 2

PARTITA ECONOMICA

## L'Italia incassa la flessibilità Stallo sul fondo sovrano

di CLAUDIO ANTONELLI



■ Chi l'ha vista tornare da Bruxelles, ha descritto la Meloni stanca ma contenta. In effetti sulla flessibilità dei fondi di coesione e del Pnrr ha incassato un successo. Potrà intervenire sui problemi tenuti fermi nel cassetto dalla sinistra. Sui problemi che si stanno abbattendo sull'Ue non è però andata altrettanto bene. L'idea del fondo sovrano (che potrebbe aiutarci a uscire dalla morsa tra Usa e Cina) è stata buttata in tribuna. Berlino è contraria. E si rischia lo schema price cap.  
a pagina 6

VERITÀ SULLO SCINTRO

## La finta Unione: Macron e Scholz hanno paura della Meloni

di DANIELE CAPEZZONE



■ Il confine è sottile, e francamente, leggendo alcuni quotidiani, non si capisce più se si limitino a imbastire un racconto pregiudizialmente ostile nei confronti del governo di Giorgia Meloni, con ciò rendendo un servizio discutibile ai propri lettori, o se - varcando appunto il confine dell'autopersuasione - non abbiano addirittura iniziato loro stessi a credere davvero alle proprie «narrazioni». Probabilmente ha ragione il direttore di Atlantico, Federico Punzi, che già ieri faceva notare (...)  
segue a pagina 5

## Euroscandalo, agli arresti Cozzolino (Pd) e Tarabella

Per gli inquirenti belgi il dem è parte integrante «della squadra di Panzeri e Giorgi e una pedina fondamentale per il Marocco»

di FABIO AMENDOLARA  
e FRANÇOIS DE TONQUÉDEC

■ «Nel corrente mese di marzo 2022 Atmoun», l'ambasciatore del Marocco in Polonia, l'uomo che avrebbe elargito tangenti in contanti, «su richiesta del suo "capo" ha contattato Panzeri per far sì che l'eurodeputato Cozzolino facesse una dichiarazione riguardante il riavvicinamento della Spagna al Marocco». È una delle valutazio-

ni dei magistrati contenute nel mandato di cattura europeo nei confronti di Andrea Cozzolino, parlamentare europeo del Pd, coinvolto nel Qatargate. Ma c'è anche un dettaglio pesante, proveniente da una intercettazione nella quale Panzeri e Giorgi «si sono accordati per far piazzare sia Cozzolino sia Eva Kaili nella commissione speciale Pegasus del Parlamento Ue», nell'ottica (...)

segue a pagina 9



NEI GUAI Andrea Cozzolino

**VIVINC**  
PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI'

CON VITAMINA C CHE SUPPORTA IL SISTEMA IMMUNITARIO.

Vivin C agisce rapidamente contro raffreddore e primi sintomi influenzali

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Acetilsalicilico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Leggere attentamente il foglietto illustrativo. Autorizzazione del 22/06/2022.

di ALESSANDRO RICO



■ Per il costituzionalista Carlo Iannello, è stata la scelta del governo Meloni, di anticipare la fine dell'obbligo vaccinale, a fornire alla Consulta l'assist per «salvare» la norma voluta da Mario Draghi. Ma oltre il paradosso, c'è una chance: i ricorsi dei sospesi possono ancora essere portati dinanzi ai tribunali ordinari.  
a pagina 16